

La fedeltà' del Signore e' per sempre

Scritto da Lorella Carola Matteucci
Domenica 17 Aprile 2016 10:46



“Il signore ha compiuto meraviglie”. É vera questa parola del Salmo, il Signore ha compiuto meraviglie in una comunità di fratelli che cammina insieme da 30 anni.

É la seconda comunità neocatecumenale della parrocchia della SS Annunziata di Giulianova, che, in cattedrale, la notte del Sabato Santo, durante la Veglia Pasquale celebrata dal Vescovo Mons. Michele Seccia, ha rinnovato in forma solenne le promesse del battesimo.

Che significa rinnovare le promesse battesimali? Aver riscoperto da adulti, tappa per tappa, il proprio battesimo, attraverso il catecumenato. Un percorso di preparazione che nella chiesa primitiva si faceva “prima” di ricevere il battesimo.

Perché è così importante il battesimo? Esso è la porta d'ingresso alla vita cristiana attraverso la quale si accede a tutti gli altri sacramenti. É una sorgente inesauribile da cui attingere tesori spirituali.

Allora, questa notte è stata il culmine dei un cammino durato anni, in cui piano piano, accompagnati dalla misericordia e pazienza di Dio, questi fratelli hanno cominciato a conoscersi interiormente e tra di loro.

Il battesimo è una kenosi, una discesa insieme a Cristo dentro di noi a vedere cosa nasconde il cuore dell'uomo, il nostro cuore, e prendere conoscenza della nostra realtà di miseria, di impotenza, di peccatori, ma amati dal Signore. Le antiche fonti battesimali erano a forma di croce, scavate nella terra; 7 scalini conducevano ad una vasca con l'acqua, sotto c'era una pietra dura su cui poggiavano i piedi del battezzando e 7 scalini di risalita, segno che nel battesimo l'uomo vecchio resta sepolto nell'acqua, che è simbolo della morte. Come Cristo, che è entrato nella morte e da essa Dio lo ha strappato risorgendolo. Così ci risorge dalla morte e ci dona: vita nuova, perdono, amore. Questo amore, questo sentirsi amati da Dio trasforma, man mano, il loro cuore e li rende capaci di amare a loro volta, a non giudicarsi tra loro e a far dire, come gli antichi romani: “Guardate come si amano”. Prima di iniziare la Santa Veglia questi fratelli con gioia e commozione hanno ricevuto, all'interno di una cerimonia, le “vesti bianche”, simbolo dell'elezione di Dio a sua sposa. Cita l'apocalisse 7, 14: “Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti nel sangue dell'agnello”.

La fedelta' del Signore e' per sempre

Scritto da Lorella Carola Matteucci
Domenica 17 Aprile 2016 10:46

Difatti nel corso della loro vita questi fratelli sono passati attraverso varie prove, ma aggrappati ai Sacramenti, alla Parola costante e vivendo in comunione fraterna grazie allo Spirito Santo, nonostante le diversità, hanno sperimentato la vittoria sulla morte. Certo questo per loro non è il traguardo finale, poiché il cammino finirà in cielo. Adesso, come tante volte hanno ripetuto i catechisti, loro garanti nella fede, il combattimento si farà più duro per conservare candida la veste fino al giorno in cui incontreranno il Padre faccia a faccia.

In attesa di questo “incontro”, l'essere risorti dalle loro morti quotidiane e la gratitudine a Dio, li spinge a servire Cristo, a partire dalla famiglia con la trasmissione della ai figli mediante le lodi la domenica mattina, dove riuniti intorno alla Parola di Dio, che si fa presente con i salmi e un brano del vangelo, i genitori instaurano con i loro figli un dialogo. Attraverso l'esperienza personale di Cristo, parlano loro della vocazione, della castità, del fidanzamento cristiano, del perdono... . Questa gratitudine si espande anche al di fuori delle mura domestiche con i vari servizi alla parrocchia: catechismo, post-cresima, catechesi per adulti ecc. . Tantissimi giovani si sentono chiamati dal Signore a servirlo come presbiteri o attraverso la vita consacrata e numerose famiglie danno la loro disponibilità a portare la “Buona Notizia di Cristo Risorto” vivo e operante nella vita dell'uomo, in terra di missione, ossia dove Dio li invierà.

Tutto questo lo ha suscitato lo Spirito Santo attraverso il CAMMINO NEOCATECUMENALE sparso, da 50 anni e più, in tutte le nazioni.